



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*" e, in particolare:

- gli articoli 4 e 13, che individuano, rispettivamente, le componenti e le strutture operative afferenti al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'articolo 8, che disciplina l'esercizio delle funzioni di coordinamento del Servizio medesimo in capo al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della protezione civile costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" ed in particolare l'articolo 5, comma 4, nella parte in cui prevede la possibilità per i Capi delle strutture generali di istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile, per l'esame di particolari questioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, recante "*Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303*" registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2018, visto e annotato al n. 2275/2018 il 27 luglio 2018 dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei conti al n. 1606 il 2 agosto 2018, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 luglio 2018 visto e annotato al n. 2278/2018 in data 27 luglio 2018 dall'Ufficio del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R.13 – Protezione Civile - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** l'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ove è disposto che a valere sulle risorse disponibili sul Fondo finalizzato all'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una quota fino a 50 milioni di euro per l'anno 2017 e fino a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, possa essere destinata all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, rinviando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'individuazione delle modalità di impiego e della ripartizione delle predette risorse;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2018 al n.1123, con il quale è stata data attuazione all'articolo 41, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 50/2017 provvedendo, in particolare:
- all'individuazione delle tipologie di mezzi da acquistare o da mantenere con le risorse recate dalla citata disposizione, allo scopo di finalizzare l'azione dei diversi soggetti beneficiari verso il rafforzamento della risposta nazionale alle emergenze nonché di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- assicurare una effettiva integrazione delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;
- all'individuazione dei soggetti beneficiari delle citate risorse finanziarie e alla ripartizione percentuale delle risorse;
 - alla determinazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili pari, rispettivamente ad euro 39,6 milioni, 70 milioni e 70 milioni per gli anni 2017, 2018 e 2019;
 - alla definizione delle modalità di impiego delle predette risorse finanziarie stabilendo, in particolare, che i citati beneficiari debbano rappresentare le loro esigenze articolandole in forma progettuale, e al rinvio ad un decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle modalità di presentazione dei citati progetti, della relativa istruttoria e della successiva erogazione delle connesse risorse finanziarie, oltre che per la definizione delle opportune forme di verifica e monitoraggio degli interventi autorizzati e di eventuale riprogrammazione e aggiornamento dei medesimi;
 - a destinare alle attività ed agli interventi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili di protezione civile le somme, rispettivamente, di euro 11.484.000,00, euro 20.300.000,00 ed euro 20.300.000,00, per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che prevede che le risorse finanziarie disponibili, per ciascuna annualità, siano trasferite con proprio decreto dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali beneficiarie e al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il successivo trasferimento alle altre Amministrazioni e soggetti interessati;

VISTO il proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile in attuazione delle richiamate disposizioni, stabilendo, in particolare, relativamente alle risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili:

- che la proposta progettuale venga predisposta e trasmessa, da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nel rispetto di quanto stabilito dal proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018 e secondo gli indirizzi a tal fine impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che, limitatamente alle proposte progettuali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e Province Autonome eventualmente ricomprese nella proposta progettuale di cui al paragrafo precedente, il finanziamento dei progetti a carico delle risorse finanziarie di cui al presente decreto non possa superare la percentuale massima del 95%;
- che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano beneficiarie dei contributi possono procedere all'avvio delle relative procedure di acquisizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

successivamente all'adozione dei decreti approvativi delle rispettive proposte progettuali, con i quali il Dipartimento della protezione civile provvede all'impegno delle somme previste;

- che le risorse finanziarie sono trasferite alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ovvero, ove esistenti, alle Agenzie regionali e provinciali preposte allo svolgimento della funzione di protezione civile, su richiesta, in unica soluzione ovvero in un massimo di due *tranches*, di importo definito al fine di ottimizzarne la relativa gestione rispetto ai vigenti processi di gestione del bilancio e di monitoraggio e controllo della spesa;

VISTI gli indirizzi impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e trasmessi con nota prot. S033/2018/417649/21.1-2015-9 del 17 luglio 2018, acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 41949 del 17 luglio 2018, in base ai quali, in particolare, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia è stata ripartita la disponibilità di euro 258.187,77, euro 456.392,53 ed euro 456.392,53 rispettivamente per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO il proprio decreto n. 3317 del 14 agosto 2018 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro interno previsto dall'art. 3, comma 3, del citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, incaricato di effettuare l'istruttoria delle proposte progettuali presentate da tutte le tipologie di soggetti beneficiari;

VISTA la nota n. 4560 del 20 marzo 2019, acquisita al protocollo dipartimentale con n. 15306 in pari data, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha presentato la propria proposta progettuale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze in data 10 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2018, con il quale sono state disposte le necessarie variazioni di bilancio per il versamento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo complessivo di euro 86.208.000,00, riferito alle annualità 2017, 2018, 2019 dei fondi di cui al predetto articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successive modificazioni, secondo la ripartizione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 aprile 2018;

CONSIDERATO che le risorse afferenti l'annualità 2019 sono in corso di riassegnazione al bilancio autonomo del Dipartimento della protezione civile e che, pertanto, non appena disponibili, saranno oggetto di uno specifico impegno di spesa a valere sul capitolo 960;

DATO ATTO del positivo esito conclusivo del procedimento istruttorio con il quale il gruppo di lavoro ha ritenuto la proposta aggiornata coerente con le finalità previste e completa di tutti gli elementi necessari, trasmettendo l'allegata tabella riepilogativa delle attività e degli interventi previsti, giusta nota prot. 27670 del 29 maggio 2019;

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia contiene la programmazione relativa all'annualità 2019, pari a euro 456.392,53;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, relativamente all'annualità 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia)

1. E' approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, nella sua versione aggiornata all'esito del procedimento istruttorio svolto dal Dipartimento della Protezione Civile relativamente all'annualità 2019 e di cui alla tabella riepilogativa in **allegato 1**, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Il contributo che la Regione Friuli Venezia Giulia potrà utilizzare per l'attuazione della proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019 pari a euro **456.392,53**, e la sua articolazione di massima tra le diverse voci progettuali è indicata nella tabella riepilogativa in allegato 1 al presente decreto.
3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, è autorizzato l'avvio delle attività contenute nella proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019.

Articolo 2

(Termini)

1. Gli interventi di cui alla tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, relativamente alle annualità 2017 e 2018, devono essere completati entro 18 mesi dalla data del presente decreto. La Regione Friuli Venezia Giulia può chiedere la proroga del termine di cui al presente articolo, motivandone adeguatamente l'esigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Articolo 3

(Rimodulazioni delle proposte progettuali)

1. All'esito del completamento degli interventi contenuti nella tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, eventuali economie sono destinate all'elaborazione di ulteriori proposte, da approvarsi con le procedure di cui al citato proprio decreto n. 2642 del 20



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

giugno 2018. E', altresì, consentita un'unica rimodulazione della proposta progettuale allegata, in corso d'opera, adeguatamente motivata.

Articolo 4 (Monitoraggio in corso d'opera)

1. Al monitoraggio in corso d'opera della realizzazione della proposta progettuale approvata, da assicurare senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, provvederà il 'Gruppo Operativo di Monitoraggio' che sarà costituito con proprio decreto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1850

Roma, 18/6/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

| |
|--|
| CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE |
| 12 LUG. 2019 |
| Reg.ne - Succ. n. <u>1495</u> |



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 1

Proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

Sintesi Progetto

La proposta progettuale è finalizzata a rafforzare il sistema regionale di protezione civile, per aumentarne la capacità di immediata e autonoma mobilitazione in caso di emergenze, con particolare riferimento alla prontezza di intervento in caso di mobilitazione di concorsi per emergenze di rilievo nazionale dentro e fuori il territorio regionale. Si articola in vari settori e prevede l'acquisto di un insieme di mezzi e materiali che completano la colonna mobile regionale principalmente sotto l'aspetto della logistica intesa nelle sue diverse potenzialità: accrescono la capacità di trasporto delle attrezzature di emergenza, migliorano l'operatività dei mezzi in teatri operativi, mediante l'acquisizione di cisterne per il carburante e di un'officina mobile e, infine, consolidano la possibilità di impiego diversificato delle diverse macchine operatrici, mediante l'integrazione dei relativi accessori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue Allegato 1 Schema Ripartizione Fondi Progetto

| descri_ambito | Materiale attrezzatura | Stima importo bene | | | assistenza | | finanziamento massimo | Cofinanziamen to c.4art1DPCM | Importo finale a carico del progetto | Annualità |
|---|---|--------------------|--------------|---------------------|------------|---------------------|--------------------------|---------------------------------|--|-----------|
| | | quantità | importo uni | importo complessivo | assistenza | quota assistenza | 95% | 5% | totale importo | annualità |
| ATTIVITA' LOGISTICHE DI SUPPORTO ALLE EMERGENZE | SEMIRIMORCHIO CARRELLONE PER TRASPORTO SOLLEVATORE TELESCOPICO MERLO | 1 | € 95.160,00 | € 95.160,00 | NO | 0 | 0 | 0 | € 95.160,00 | 2019 |
| ATTIVITA' DI LOTTA INCENDI BOSCHIVI | QUADRICICLO 4X4 2 POSTI CON CASSONE TRASPORTO MODULO AIB | 1 | € 38.196,53 | € 38.196,53 | NO | 0 | 0 | 0 | € 38.196,53 | 2019 |
| ALLESTIMENTO STRUTTURE CAMPALI PER I SOCCORRITORI IN OCCASIONE DI EMERGENZE DERIVANTI DA EVENTI SISMICI, VULCANICI, ATMOSFERICI O IDROGEOLOGICI | SEMIRIMORCHIO GESTIONE EMERGENZE | 1 | € 323.000,00 | € 323.000,00 | NO | 0 | 0 | 0 | € 323.000,00 | 2019 |
| | | | | € 456.356,53 | | | 0,00 | 0,00 | 456.356,53 | |